



arpav

www.arpa.veneto.it

Dipartimento per la Sicurezza del Territorio
Servizio Centro Meteorologico di Teolo

AGROMETEEO MESE

N° 10 OTTOBRE 2009

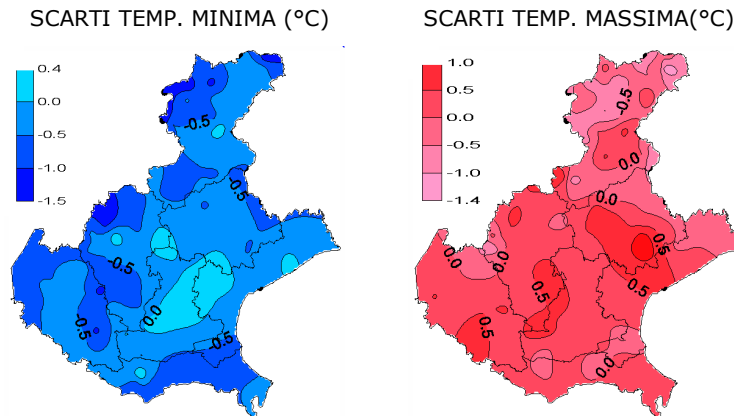
Copertura: regionale

Frequenza: mensile

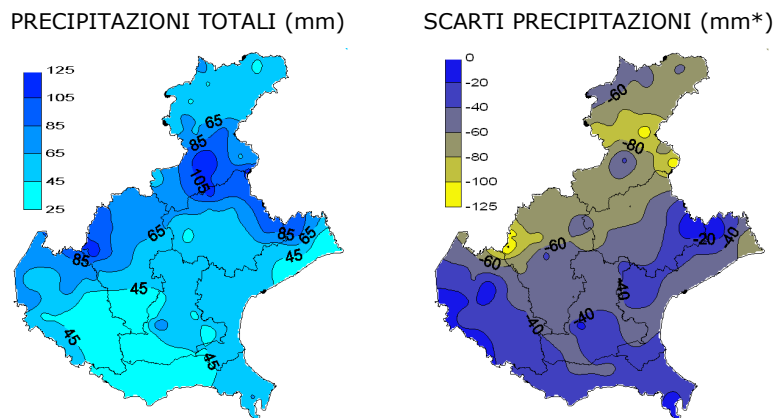
Periodicità: annuale

ANDAMENTO AGROCLIMATICO OTTOBRE 2009

TEMPERATURE (*): in pianura le minime sono state sotto la media di circa -0.5°C rispetto alla media del periodo di riferimento 1994-2008; le temperature massime sono state generalmente superiori alla media di circa 0.5°C .



PRECIPITAZIONI*(P): nel mese di OTTOBRE la cumulata totale delle piogge è oscillata tra 25 e 125 mm; rispetto al periodo 1994-2008 gli scarti sulla pianura sono negativi e compresi generalmente tra -20 e -60 mm.





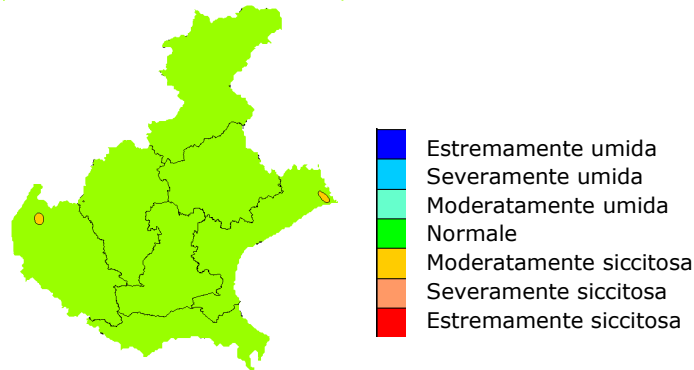
arpav

www.arpa.veneto.it

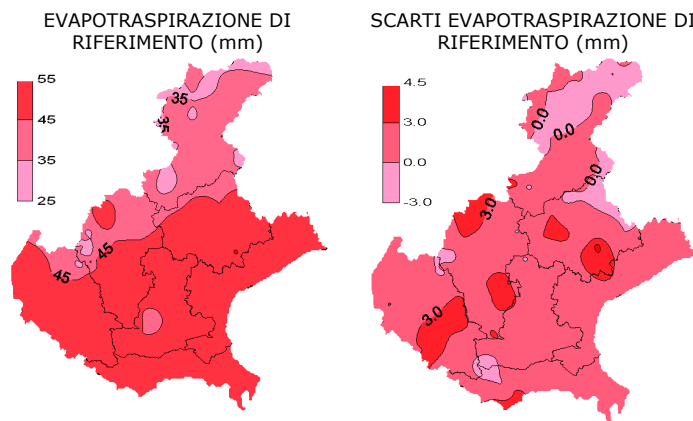
AGROMETEO MESE

N° 10 OTTOBRE 2009

INDICE SPI (STANDARDIZED PRECIPITATION INDEX) OTTOBRE **: dall'esame dello SPI di OTTOBRE e rispetto al periodo 1994-2008, emerge una situazione di normalità su buona parte della regione eccetto che nel padovano e rodigino dove è evidente una situazione di surplus pluviometrico.



EVAPOTRASPIRAZIONE DI RIFERIMENTO (ETO) *:** la quantità di acqua evapotraspirata stimata in pianura è stata compresa generalmente tra 25 e 55 mm; gli scarti di evapotraspirazione, ottenuti dal confronto con i valori medi del periodo 1994-2008, sono stati generalmente compresi tra 0 e 3 mm.





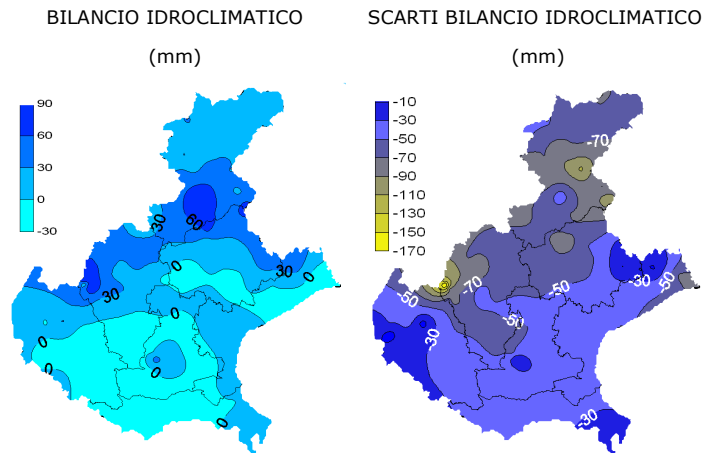
arpav

www.arpa.veneto.it

AGROMETEO MESE

N° 10 OTTOBRE 2009

BILANCIO IDROCLIMATICO (P-ET0)**:** sulla regione è risultato compreso tra -30 e 90 mm; in pianura tali valori sono stati compresi generalmente tra -30 (pianura meridionale) e 30 mm (pianura occidentale). I relativi scarti di bilancio idroclimatico, ottenuti dal confronto con i valori medi del periodo 1994-2008, sono stati generalmente compresi tra -30 e -50 mm.



NOTE:

(*)

Il calcolo delle anomalie delle temperature e delle piogge è riferito al periodo di riferimento 1994-2007

(**)

SPI

l'indice SPI (Standardized Precipitation Index (Mc Kee et al. 1993), consente di definire lo stato di siccità in un a località. quantifica il deficit o surplus di precipitazione per diverse scale dei tempi; ognuna di queste scale riflette l'impatto della siccità sulla disponibilità di differenti risorse d'acqua. L'umidità del suolo risponde alle anomalie di precipitazione su scale temporali brevi (1-3 mesi), mentre l'acqua nel sottosuolo, fiumi e invasi tendono a rispondere su scale più lunghe (6-12-24 mesi). L'indice è calcolato considerando la deviazione della precipitazione rispetto al suo valore medio su una data scala temporale, divisa per la sua deviazione standard. Essendo standardizzato consente il confronto tra stazioni climatologicamente diversi.

A. Chiaudani; Cacciatori, G, G.Tridello., M. Borin, F. Salvan, *Studio della siccità in Veneto negli anni 1961-2004: SPI (Standardized Precipitation Index)*. in "Rivista Italiana di Agrometeorologia", anno 9, n.1, OTTOBRE 2005, pp. 26-27 (www.agrometeorologia.it/documenti/atti_2005/26.pdf)

(***)

EVAPOTRASPIRAZIONE DI RIFERIMENTO

Il calcolo dell'evapotraspirazione di riferimento è basato sull'equazione di Hargreaves (radiazione solare stimata). Hargreaves e Samani (1982, 1985) considerando che spesso non sono disponibili dati di radiazione solare globale, suggerirono di stimare la R_g a partire dalla radiazione solare extraterrestre (vale a dire quella che giunge su una ipotetica superficie posta al di fuori dell'atmosfera) e dall'escursione termica del mese considerato (differenza tra la temperatura massima media e quella minima media del mese).

(****)

BILANCIO IDROCLIMATICO

Il calcolo del bilancio idro-climatico, è saldo tra la precipitazione e l'evapotraspirazione potenziale espresso in mm.